



Decreto Dirigenziale n. 302 del 14/12/2018

Direzione Generale 1 - Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e
Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

Oggetto dell'Atto:

POR Campania FSE 2014-2020 Asse I - Fondo Workers Buyout (CUP
B63G17000570009) - Approvazione schema di avviso, schema di domanda e allegati.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- b. con il Regolamento (UE) n. 1304 del 17/12/2013, il Parlamento e del Consiglio europeo hanno stabilito i compiti del Fondo sociale europeo (FSE) ed abrogato il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- c. con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288 del 25/02/2014, la Commissione europea ha adottato le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- d. con la Decisione C (2015) 5085/F1 del 20/07/2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE "per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia, CCI 2014IT05SFOP020, del valore complessivo di € 837.176.347,00, di cui € 627.882.260,00 in quota FSE;
- e. con Deliberazione n. 388 del 2/09/2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
- f. con Deliberazione n. 719 del 16/12/2015, la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25/11/2015;
- g. con Deliberazione n. 112 del 22/03/2016, recante "Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014-2020", la Giunta Regionale ha definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020 ed individuato i target previsti dalla normativa comunitaria;
- h. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 06/10/2015, è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014/2020;
- i. con Deliberazione n. 742 del 20/12/2016, la Giunta Regionale ha approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza 01/01/2017;
- j. con Decreto Dirigenziale n. 148 del 30/12/2016 della "Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo" (DG 51.01) e ss.mm.ii., si è proceduto all'approvazione del Manuale delle procedure di gestione, delle Linee Guida per i Beneficiari nonché del Manuale dei controlli di primo livello del POR Campania FSE 2014-2020;
- k. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 27 del 24/01/2017, si è proceduto alla designazione dell'Autorità di Gestione del PO FSE 2014-2020;
- l. con Decisione n. C(2018)1690 del 15 marzo 2018, la Commissione Europea ha modificato la n. C(2015)5085/F1 di approvazione del Programma Operativo "POR Campania FSE";
- m. con Deliberazione n. 245 del 24/04/2018, la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione;

PREMESSO altresì che

- a. con Deliberazione n. 353 del 06/07/2016, la Giunta Regionale ha istituito il Fondo rotativo a sostegno delle operazioni di Workers BuyOut cooperativi, con dotazione finanziaria di € 1.000.000,00, comprensiva dei costi di gestione, a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014-2020;
- b. con Decreto Dirigenziale n. 10 del 25/07/2016 del Dipartimento "Programmazione e Sviluppo Economico" (DIP 51):
 - b.1 si è individuata la "Direzione Generale per la Programmazione economica e il turismo" (DG 51.01), in quanto Autorità di Gestione FSE, quale struttura regionale deputata all'attuazione dello strumento finanziario in questione;
 - b.2 si è istituito un Comitato di Pilotaggio, composto da referenti di varie strutture regionali, con il

compito di supportare l'AdG in ordine alle decisioni di natura strategica eventualmente da assumere, nonché monitorare la performance dello strumento anche al fine di valutare la possibilità di integrazione della misura

- c. per effetto delle Deliberazioni di Giunta Regionale nn. 619 del 08/11/2016 e 658 del 22/11/2016, di introduzione del nuovo assetto regionale in vigore a far data dal 01/05/2017, la "Direzione Generale "Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo e Fondo Sviluppo Coesione" (DG 50.01) è subentrata alla surrichiamata e soppressa "Direzione Generale Programmazione Economica e Turismo" (DG 51.01) nella gestione del FSE;
- d. con nota prot. 698833 del 26/10/2016, l'Ufficio Speciale "Nucleo per la Valutazione e la Verifica degli Investimenti Pubblici" (NVIIP) ha rilasciato la Valutazione Ex Ante degli Strumenti Finanziari Fondi Strutturali 2014-2020 – Fondo Rotativo Cooperative WBO;
- e. con Decreto Dirigenziale n. 175 del 21/09/2017 dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione" (US 60.06), all'esito di apposita procedura di gara (CIG 71252251AE) bandita, previo incarico della DG 50.01, mediante precedente Decreto Dirigenziale n. 135 del 11/07/2017 del medesimo US 60.06, si proceduto all'aggiudicazione, in via definitiva, della gestione del Fondo WBO all'operatore economico CONFESERFIDI Società Consortile arl (Codice Fiscale/P.IVA 01188660888), per un importo complessivo pari ad € 92.150,00, oltre IVA;
- f. la DG 50.01 ha predisposto apposito schema di Accordo di Finanziamento, disciplinante la gestione del Fondo WBO, e, con nota prot. 29299 del 15/01/2018, lo ha inoltrato all'Avvocatura Regionale invitando quest'ultima ad esprimere il proprio parere, per quanto di competenza, sullo schema in questione nonché in ordine alla possibilità di conferire le risorse del Fondo sui capitoli di bilancio regionale, in luogo del conferimento diretto all'aggiudicatario della procedura selettiva, demandando comunque, in ogni caso, a quest'ultimo la gestione dello strumento finanziario;

CONSIDERATO che

- a. con la nota prot. 84706 del 6/02/2018, l'Avvocatura Regionale ha reso il proprio parere sullo schema di Accordo di Finanziamento ed ha osservato che "acquisito il consenso della controparte, l'istituzione di un conto dedicato intestato presso il Tesoriere Regionale possa tutelare più efficacemente gli interessi dell'Amministrazione Regionale";
- b. con Deliberazione n. 181 del 28/03/2018, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, iscritto, sul bilancio gestionale 2018-2020, la somma complessiva di € 1.000.000,00 a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014-2020, che costituisce la dotazione finanziaria del Fondo WBO;
- c. con Decreto Dirigenziale n. 135 del 16/07/2018 della DG 50.01, si è provveduto a:
 - c.1 ammettere a finanziamento, a valere sull'Asse I Occupazione del POR Campania FSE 2014-2020 – Obiettivo Specifico 4 - azione 8.6.2, il progetto "Fondo Rotativo Workers Buyout" (CUP B63G17000570009) per un importo complessivo massimo pari a € 92.150,00, IVA esclusa;
 - c.2 approvare la seguente documentazione: "schema di Accordo di Finanziamento" (All. A), "Strategia di Investimento" (All. B, elaborata dal soggetto gestore), "Disposizioni per il controllo di Attuazione" (All. C), "Linee guida di Tesoreria" (All. D, redatte secondo i dettami della DGR n. 181/2018);
 - c.3 affidare la gestione del Fondo Rotativo WBO a CONFESERFIDI Società Consortile a.r.l. (di seguito, CONFESERFIDI) - Codice Fiscale/P.IVA 01188660888 - Via dei Lillà, 22 - 97018 - Scicli (RG);
 - c.4 stabilire che la durata dell'affidamento decorre dalla sottoscrizione dell'Accordo di Finanziamento;
 - c.5 individuare RUP dell'intervento e DEC dell'accordo;
- d. con Decreto Dirigenziale n. 185 del 18/07/2018 della UOD 50.01.01 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania", come successivamente rettificato con Decreto Dirigenziale n. 201 del 23/07/2018, è stato disposto l'impegno contabile afferente all'intervento;
- e. in data 03/08/2018 (Rep. N. 14/2018) è stato sottoscritto l'Accordo di Finanziamento tra la DG 50.01, in qualità di AdG FSE, e CONFESERFIDI;

CONSIDERATO, altresì, che

- a. ai sensi di quando previsto al paragrafo 5.1.3 dell'Accordo di Finanziamento, CONFESERFIDI è tenuta alla redazione del Piano Operativo, delle Direttive di Attuazione e della manualistica di "controllo di attuazione" (verbali e check list di verifica);
- b. ai sensi di quando previsto al paragrafo 5.2.1 dell'Accordo di Finanziamento, CONFESERFIDI è, altresì, tenuta all'adozione e relativa pubblicazione di avvisi di selezione/manifestazioni di interesse o altri strumenti per la selezione delle iniziative finanziabili con il Fondo WBO, in conformità alla normativa vigente ed in coerenza con la Strategia di Investimento;
- c. ai sensi di quando previsto al paragrafo 9.1.3 dell'Accordo di Finanziamento, la Regione provvede, in particolare, all'approvazione dei documenti strategici del Fondo presentati da CONFESERFIDI nonché della modifica e/o revisione della Strategia di Investimento, delle direttive di attuazione e del Piano Operativo;
- d. ai sensi di quando previsto al paragrafo 14 dell'Accordo di Finanziamento, il Comitato di Pilotaggio è composto dal Responsabile della Programmazione Unitaria, o suo delegato, dal Dirigente pro tempore della DG 50.01, o suo delegato, dal Dirigente pro tempore della DG 50.11 "Istruzione, Formazione e Politiche Giovanili", o suo delegato, e, a titolo consultivo, dalla UOD 50.01.01 e dal Dirigente pro tempore del NVVIP;
- e. con Decreto Dirigenziale n. 301 del 14/12/2018, previa visione priva di osservazioni da parte del Comitato di Pilotaggio, sono stati approvati il Piano Operativo, le Direttive di attuazione, il Manuale e la Check-list di Controllo del Fondo Microcredito FSE trasmessi da CONFESERFIDI;

CONSIDERATO, inoltre, che

- a. in data 15/11/2018, CONFESERFIDI ha trasmesso lo schema di avviso per la selezione delle iniziative da finanziare con il Fondo WBO, unitamente al modello di domanda con i relativi allegati;
- b. la DG 50.01, in qualità di AdG FSE, ha esaminato il suddetto schema di avviso ritenendolo coerente con l'Accordo di Finanziamento e con la Strategia di Investimento;
- c. in data 10/12/2018, il suddetto schema di avviso con relativi allegati sono stati inoltrati ai componenti del Comitato di Pilotaggio, per le opportunità attività consequenziali con la precisazione che, in mancanza di osservazioni entro 3 (tre) giorni, si sarebbe proceduto, d'ufficio, all'approvazione della documentazione in questione;
- d. ad oggi, i componenti del Comitato di Pilotaggio non hanno fatto pervenire alcuna osservazione;

RITENUTO, pertanto, di dover

- a. approvare lo schema di avviso per la selezione delle iniziative da finanziare con il Fondo WBO, unitamente al modello di domanda con i relativi allegati, redatti da CONFESERFIDI ed acclusi, quale parte integrante, al presente provvedimento;
- b. precisare che eventuali modifiche di carattere meramente formale allo schema di avviso, oggetto di approvazione con il presente provvedimento, potranno essere disposte direttamente dal soggetto gestore;
- c. confermare il Dott. Guglielmo Febbraro e la D.ssa Di Grezia Luciana, funzionari della DG 50.01, rispettivamente quali RUP dell'intervento e DEC dell'accordo;
- d. dare atto che il presente provvedimento è soggetto all'obbligo di pubblicazione, ai sensi della normativa vigente;

VISTI

- a. il Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013;
- b. il Regolamento (UE) n. 1304 del 17/12/2013;
- c. la D.G.R. n. 353 del 06/07/2016;
- d. il D.P.G.R. n. 95 del 15/04/2016;
- e. il D.D. n. 10 del 25/07/2016 del DIP 51;
- f. i DD.DD nn. 135 del 11/07/2017 e 175 del 21/09/2017 dell'US 60.06;
- g. la D.G.R. n. 181 del 28/03/2018;
- h. il D.D. n. 135 del 16/07/2018 della DG 50.01;
- i. i DD.DD nn. 185 del 18/07/2018 e 201 del 23/07/2018;
- j. l'Accordo di Finanziamento Rep. n. 14/2018 del 03/08/2018;

- k. il D.D. n. 301 del 14/12/2018 della DG 50.01
- l. la L.R. n. 39 del 29/12/2017;
- m. la D.G.R.C. n. 11 del 16/01/2018;

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, alla stregua dell'istruttoria nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal R.U.P.

DECRETA

1. di approvare lo schema di avviso per la selezione delle iniziative da finanziare con il Fondo WBO, unitamente al modello di domanda con i relativi allegati, redatti da CONFESERFIDI ed acclusi, quale parte integrante, al presente provvedimento;
2. di precisare che eventuali modifiche di carattere meramente formale allo schema di avviso, oggetto di approvazione con il presente provvedimento, potranno essere disposte direttamente dal soggetto gestore;
3. di confermare il Dott. Guglielmo Febbraro e la D.ssa Di Grezia Luciana, funzionari della DG 50.01, rispettivamente quali RUP dell'intervento e DEC dell'accordo;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto all'obbligo di pubblicazione, ai sensi della normativa vigente;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale 50.11, al NVVIP, all'UOD 50.01.01, agli Assessori di competenza, a CONFESERFIDI, al BURC.

SOMMA



AVVISO FONDO WORKERS BUYOUT

P.O.R. Campania FSE 2014-2020

Asse I

Obiettivo Specifico: 4

Azione: 8.6.2

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI DA AMMETTERE AL FONDO WORKERS BUYOUT

Soggetto Gestore del Fondo Workers Buyout: Confeserfidi soc. cons. a r. l.

Indirizzo: Via dei Lillà n. 22 – 97018 Scicli (Rg)

Telefono: 0932 834400 Fax: 0932 835226

E-mail: confeserfidi@legalmail.it

Sito internet per la pubblicazione dell'avviso: <http://www.confeserfidi.it/fondo-workersbuyout/>

Normativa di riferimento

La Regione Campania adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione della seguente normativa:

- il Regolamento (UE) n. 1303 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 hanno sancito le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 hanno disciplinato il Fondo sociale europeo abrogando il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (Regolamento “de minimis”);
- il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 la Commissione Europea ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europeo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 del 25 febbraio 2014 la Commissione Europea ha sancito le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e stabilisce, tra l’altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell’ambito dell’obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione;
- Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al Bilancio generale dell’Unione che modifica i regolamenti 1296/2013 1301/2013, 1303/2013 n. 1304/2013, 1309/2013, 1316/2013, 223/214, 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE che abroga il Regolamento UE n. 966/2012;
- Regolamento UE n. 717/2014 del 27 giugno 2014 disciplinano rispettivamente l'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti “de minimis” nel settore agricolo e in quello della pesca e dell’acquacoltura;

- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Regolamento di esecuzione n. 821/2014 del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (Regolamento generale di esenzione per categoria);
- la Decisione della Commissione europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 con cui è stato approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 02 settembre 2015 con cui è intervenuta la "Presenza d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 06 ottobre 2015 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015, con cui è intervenuta la presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- la Deliberazione n. 61 del 15.02.2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016 recante "Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020", è stato definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
- la suddetta Delibera, inoltre, demanda ai Dipartimenti competenti per materia, in raccordo con la Programmazione Unitaria e l'Autorità di Gestione, d'intesa con l'Assessore ai Fondi Europei e gli altri Assessori competenti ratione materiae, in ragione della trasversalità e della molteplicità delle azioni che concorrono al raggiungimento degli obiettivi prefissati in maniera integrata, il compito di garantire l'efficace azione amministrativa in attuazione degli indirizzi della Giunta Regionale, attraverso lo svolgimento di tutte le funzioni finalizzate a garantire la gestione organica ed integrata delle Direzioni di riferimento;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 191 del 03/05/2016 con cui sono stati istituiti i capitoli di spesa nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 118/2011 ed è stata attribuita la responsabilità gestionale di detti capitoli alla competenza della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 51.01 "Programmazione Economica e Turismo.
- la DGR n. 242 del 22/07/2013 e ss.mm.ii. sul "modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro in regione Campania";
- la Legge regionale 5 aprile 2016, n. 6 "Prime misure per la razionalizzazione della spesa e il rilancio dell'economia campana – Legge collegata alla legge regionale di stabilità per l'anno 2016";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 334 del 06/07/2016 e ss.mm.ii. di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del POR Campania FSE 2014-2020 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc...) adottata dall'Autorità di Gestione;
- il D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali";

- Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 05 febbraio 2018 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;
- il D.Lgs n.50 del 18 aprile 2016, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché, per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (16G00062) (GU Serie Generale n.91 del 19-4-2016 – Suppl. Ordinario n. 10);
- DD n. 148/2016 e ss.mm.ii relativo all'approvazione del Manuale delle procedure di Gestione, delle Linee Guida per i Beneficiari e del Manuale dei Controlli di primo livello de POR Campania FSE 2014-2020
- DPR n. 22 del 05/02/2018 relativo all'approvazione delle norme sull'ammissibilità delle spese per i Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020;
- Deliberazione n. 353 del 06 luglio 2016 della Giunta Regionale della Campania con la quale è stato istituito il Fondo WBO;
- Decreto dirigenziale n. 175 del 21/09/17 con il quale è stata aggiudicata la gara a ConfeserFidi scarl.
- Deliberazione n. 181 del 28 marzo 2018 di istituzione dei capitoli di bilancio regionale collegati all'azione 8.6.2 del POR Campania FSE 2014-2020, destinati alla gestione delle attività riconducibili al Fondo Workers BuyOut di cui alla DGR 353/2016
- DD n. 135 del 16 luglio 2018 di ammissione a finanziamento e approvazione dello schema di Accordo di Finanziamento e relativi allegati
- Accordo di Finanziamento, repertorio n. 14 del 03/08/2018.

Definizioni:

- AdG FSE 2014-2020: Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020
- FSE: Fondo Sociale Europeo 2014-2020
- MPMI: Micro, piccola e media impresa
- POR Campania: Programma Operativo Regionale della Campania
- Soggetti beneficiari: Società Cooperative costituite da NewCoop
- Soggetto attuatore: Regione Campania
- Soggetto gestore: Confeserfidi scarl.

(Art.1) Contesto di riferimento e finalità generali

La Giunta Regionale della Campania, con Deliberazione n. 353 del 06 luglio 2016, ha istituito il Fondo rotativo a sostegno delle operazioni di Workers BuyOut (di seguito Fondo WBO) cooperativi, con dotazione finanziaria a valere sulle risorse del Programma Operativo Regionale (di seguito POR) Campania "Fondo Sociale Europeo" (di seguito FSE) 2014-2020.

L'operazione WBO si colloca tra gli interventi mirati a "favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi", nell'ambito del quadro programmatico del POR Campania FSE 2014-2020.

La Regione Campania, nel rispetto dei principi in materia di appalti pubblici, ha proceduto all'individuazione del fornitore per l'affidamento del servizio di gestione del Fondo WBO, mediante procedura ad evidenza

pubblica, di cui al Bando di gara approvato con Decreto Dirigenziale n. 135 del 11 luglio 2017. All'esito dell'apposita procedura di gara, è stato individuato quale soggetto gestore del Fondo WBO, Confeserfidi Società Consortile a.r.l..

Confeserfidi, nel rispetto degli obblighi stabiliti dall'Accordo di Finanziamento sottoscritto con la Regione Campania e registrato al repertorio n. 14 del 03 agosto 2018, individua le modalità e le procedure di presentazione delle domande di finanziamento per accedere ai benefici dell'intervento promosso con il contributo del POR Campania FSE 2014-2020.

I compiti di esecuzione dello Strumento Finanziario, Fondo WBO, sono affidati, a norma dell'art. 38, paragrafo 4, lettera b), punto iii) del Reg. (UE) n. 1303/2013, a Confeserfidi Scarl.

In coerenza con le disposizioni assentite con l'Accordo di Finanziamento Confeserfidi è il Soggetto Gestore del Fondo, responsabile della corretta attuazione dell'intervento e di tutti gli adempimenti ad esso connessi. Nel rispetto degli obblighi di cui all'art. 5 del citato Accordo di Finanziamento, il Soggetto Gestore cura i rapporti con i destinatari/beneficiari del Fondo WBO, nelle fasi di selezione, contrattualizzazione, erogazione del finanziamento e controllo delle attività realizzate. Pertanto, il Gestore del Fondo WBO è responsabile della valutazione di congruità, fattibilità ed ammissione a finanziamento delle istanze di finanziamento presentate in risposta al presente Avviso, delle attività di verifica e controllo dei progetti finanziati, delle modalità di gestione degli esiti, del monitoraggio dei flussi finanziari in uscita dal Fondo (erogazione dei prestiti) e in entrata (monitoraggio delle restituzioni da parte dei destinatari). Inoltre, in coerenza con le disposizioni di cui all'art. 37, paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013 è deputato ad attivare azioni di supporto tecnico in favore dei beneficiari finali del fondo. Tale supporto si sostanzia principalmente nelle seguenti attività:

1. Fornitura ai beneficiari di un modello per il controllo dell'andamento reddituale, dei flussi di cassa mensili, del rating e della percentuale di copertura della rata.
2. Supporto alla generazione della leva mediante segnalazione dei progetti presso gli investitori in equity e quasi equity pubblici e privati e le piattaforme di equity crowdfunding.
3. Supporto alla predisposizione dei piani industriali attraverso uno sportello dedicato all'accompagnamento e di business plan realizzati in modo da consentire la verifica della crescita del valore aziendale stimando il possibile rendimento per potenziali investitori in equity.

(Art. 2) Tipologia di intervento e Azioni finanziabili

Il presente Avviso, intende consentire ai dipendenti (dirigenti e/o impiegati e/o operai) di un'impresa versante in situazione di difficoltà ovvero di rischio di interruzione dell'attività, la possibilità di assumere direttamente, in forma cooperativistica, la conduzione dell'impresa medesima o di suo ramo di produzione, mediante l'erogazione di prestiti agevolati a valere sul Fondo WBO.

Sono ammissibili alle agevolazioni, fatti salvi i divieti e le limitazioni stabiliti dal Regolamento de minimis n. 1407/2013, le iniziative che prevedono programmi di investimento da realizzare nel territorio della regione Campania con spese non superiori a euro 300.000,00 (trecentomilaeuro/00).

Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono concesse ai sensi e nei limiti del Regolamento de minimis n. 1407/2013 e assumono la forma di un finanziamento agevolato per gli investimenti, a tasso pari a zero, della durata massima di cinque anni e di importo non superiore al 75% (settantacinquepercento) della spesa ammissibile.

Il finanziamento agevolato sarà assistito da garanzie personali ed eventualmente da privilegio speciale, sui beni agevolati facenti parte del programma di investimento, per un valore pari all'importo del finanziamento concesso.

La fideiussione personale deve essere d'importo pari alla quota del finanziamento agevolato relativa alle spese di ristrutturazione.

L'impresa beneficiaria deve garantire la copertura finanziaria del programma di investimento apportando un contributo finanziario, attraverso risorse proprie, in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico, pari ad almeno il 25% (venticinquepercento) delle spese ammissibili complessive.

(Art. 3) Ambiti di intervento e priorità

Il presente Avviso è coerente con gli ambiti di intervento, le priorità e i contenuti del POR Campania FSE 2014-2020, nonché con la Valutazione ex Ante (VEXA) che ha evidenziato i fallimenti del mercato e le condizioni necessarie per l'avvio dello Strumento finanziario, in coerenza con le disposizioni di cui alla DGR 353 del 06/07/2016 finalizzate a favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi. L'obiettivo specifico prescelto mira ad individuare interventi capaci di anticipare i cambiamenti e proporre soluzioni efficaci di contrasto alle crisi occupazionali, piuttosto che contenerne solo gli effetti. Tale obiettivo è perseguito attraverso un'offerta differenziata di politiche attive, in considerazione dello status del lavoratore (sospeso o espulso), finalizzate all'attivazione di percorsi di riqualificazione e di sviluppo di nuove competenze, di misure incentivanti per l'inserimento lavorativo in impresa e per la creazione di lavoro autonomo e dispositivi integrati a sostegno dello sviluppo locale, in grado di intervenire in maniera strutturata su territori e settori che evidenziano maggiori condizioni di vulnerabilità. Il risultato di tale approccio consentirà l'avvio di efficaci politiche di contrasto alla crisi e la conseguente diminuzione del numero dei lavoratori espulsi dal mercato del lavoro nei settori coinvolti da processi di ristrutturazione aziendale. L'indicatore prescelto per misurare l'efficacia dell'intervento sarà quindi l'aumento dei partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento. La priorità di investimento individuata mira, pertanto, a definire una nuova strategia di sviluppo economico ed occupazionale, fondata su approcci ed azioni, in grado di assicurare la convergenza di tutti gli attori che interagiscono con i sistemi produttivi locali e con il mercato del lavoro: pubbliche amministrazioni, imprese, associazioni datoriali, sindacali, centri di ricerca e sviluppo e domini di competenza distintivi del territorio. I destinatari delle azioni saranno: lavoratori in cassa integrazione ordinaria e straordinaria, lavoratori che si trovano coinvolti in processi di ristrutturazione aziendale e che per questo possono essere sospesi, dimessi e iscritti nelle liste di mobilità, lavoratori assunti con contratti atipici, imprese già costituite aventi le caratteristiche di cui all'art. 4 ii.

(Art. 4) Soggetti ammessi a partecipare all'avviso

1. Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente Avviso:
 - a. le imprese costituite da non oltre dodici mesi, in forma di società cooperativa la cui compagine societaria è composta, per oltre i 2/3 dei soci e di quote di partecipazione, da:
 - disoccupati (compresi i lavoratori in mobilità);
 - lavoratori dipendenti e lavoratori in cassa integrazione;
 - lavoratori dipendenti operanti in aziende o rami di aziende sottoposti per i quali si prevedono la riduzione del personale¹.
 - b. Persone fisiche nella qualità di futuri soci di impresa costituenda in forma di società cooperativa la cui compagine societaria sarà composta, per oltre i 2/3 dei soci e di quote di partecipazione analoghe a quanto indicato alla lettera a.

¹ I lavoratori devono risultare dipendenti di aziende coinvolte in situazioni di crisi aziendale documentata dal ricorso agli ammortizzatori sociali o da piani industriali approvati dagli organi amministrativi dai quali si evinca la decisione di ridurre il personale.

- c. Imprese costituite in forma di società cooperative, da non oltre dodici mesi, la cui compagine societaria è composta, per oltre i 2/3 dei soci e di quote di partecipazione, da richiedenti aventi i requisiti soggettivi di cui ai punti precedenti che non dispongano alla data della domanda di linee di finanziamento bancario sufficienti a perfezionare l'operazione.

2. Ai fini dell'accesso alle agevolazioni di cui al presente Avviso, le imprese di cui al comma 1 devono:

- a) essere regolarmente costituite ed essere iscritte nel Registro delle imprese;
- b) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali;
- c) non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea.

Il possesso dei requisiti di cui ai commi 1 e 2 deve essere dimostrato alla data di presentazione della domanda di agevolazione, nel caso di imprese già costituite alla predetta data, ovvero entro trenta giorni dalla data della comunicazione del decreto di ammissione alle agevolazioni, nel caso in cui la domanda sia presentata da persone fisiche, aventi i requisiti di cui al precedente comma 1.

3. Non sono ammissibili agli aiuti di cui al presente regolamento le imprese che prevedano nella compagine societaria ogni legame di parentela fino al quarto grado con le società che cedono aziende o rami oggetto per il cui acquisto o fitto vengono richieste le agevolazioni.

(Art. 5) Risorse disponibili e vincoli finanziari

La dotazione finanziaria prevista per il Fondo "WBO" è pari ad € 1.000.000,00 (unmilione/00) a valere sull'Asse I, Obiettivo specifico 4 (RA 8.6) del POR FSE Campania 2014-2020, azione 8.6.2. 3.

Gli aiuti concessi sotto forma di prestiti, compresi gli aiuti «de minimis» concessi sotto forma di prestiti, sono considerati aiuti «de minimis» trasparenti se l'equivalente sovvenzione lordo è stato calcolato sulla base dei tassi d'interesse praticati sul mercato al momento della concessione dell'aiuto.

Gli aiuti concessi sotto forma di prestito sono considerati de minimis trasparenti se:

1. il beneficiario non è oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori. Nel caso di grandi imprese, il beneficiario si trova in una situazione comparabile a un rating del credito pari almeno a B-;
2. il prestito è assistito da una garanzia pari ad almeno il 50 % dell'importo preso in prestito e ammonta a 1 000 000 EUR (o 500 000 EUR per le imprese che effettuano trasporto di merci su strada) su un periodo di cinque anni oppure a 500 000 EUR (o 250 000 EUR per le imprese che effettuano trasporto di merci su strada) su un periodo di dieci anni; se un prestito è inferiore a tali importi e/o è concesso per un periodo inferiore rispettivamente a cinque o dieci anni, l'equivalente sovvenzione lordo di tale prestito viene calcolato in proporzione al massimale pertinente di cui all'articolo 3, paragrafo 2 (Reg. 1407/2013); oppure; l'equivalente sovvenzione lordo è stato calcolato sulla base del tasso di riferimento applicabile al momento della concessione.

L'agevolazione è subordinata, in particolare, al rispetto dei massimali previsti dal precitato regolamento europeo, ai sensi del quale le agevolazioni possono avere un importo massimo complessivo, in termini di equivalente sovvenzione lordo (ESL), di euro 200.000,00 (duecentomila/00) nell'arco di tre esercizi finanziari per impresa unica, fatte salve le specifiche limitazioni dettate nel settore del trasporto merci su strada per conto terzi.

Per il calcolo dell'entità dell'aiuto verrà utilizzato il tasso di riferimento vigente alla data di concessione delle agevolazioni, costituito applicando al tasso di base pubblicato dalla Commissione europea nel sito internet http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/reference_rates.html una maggiorazione pari a 100 punti base. Alle imprese rispetto alle quali non è possibile determinare il rating su un approccio

di bilancio (c.d. "newco") sarà comunque applicata una maggiorazione di 400 punti base in ossequio alla predetta Comunicazione.

(Art. 6) Descrizione dell'intervento e relative specifiche

I programmi di investimento devono essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione. A tal fine, per data di avvio si intende la data del primo titolo di spesa connesso al programma d'investimenti.

I lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio, fermo restando quanto previsto in tema di ammissibilità della spesa dal successivo punto art. 12.

I programmi di investimento devono essere ultimati entro 12 (dodici) mesi dalla data di stipula del contratto di finanziamento agevolato.

La data di ultimazione del programma coincide con quella dell'ultimo titolo di spesa ammissibile ammesso a rendicontazione.

Resta ferma la possibilità per il Soggetto gestore di concedere una proroga non superiore a 6 (sei) mesi, sulla base di una motivata richiesta, inoltrata dall'impresa beneficiaria al Soggetto gestore prima della data di ultimazione indicata nel contratto di finanziamento agevolato.

Il Soggetto gestore, valutata la richiesta, comunica l'accoglimento o il diniego della stessa. Le richieste di proroga pervenute oltre i termini sopra indicati saranno rigettate.

Uno stesso programma non può essere suddiviso in più domande di agevolazione.

In conformità ai divieti e alle limitazioni derivanti dalla normativa comunitaria applicabile, le agevolazioni di cui al presente Avviso non possono essere altresì concesse per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia non costituiscono aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione.

Le agevolazioni non costituiscono aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli di importazione.

(Art. 7) Soggetti Destinatari

Il presente avviso si applica alle imprese di qualsiasi settore di seguito elencato (ad eccezione di quelli esclusi dal regolamento Comunitario 1407/2013):

- a) produzione di beni nei settori dell'industria, dell'artigianato, della trasformazione dei prodotti agricoli;
- b) fornitura di servizi: (i) alle imprese; (ii) alle persone.
- c) commercio di beni e servizi;
- d) turismo;
- e) settori, di particolare rilevanza per lo sviluppo dell'imprenditorialità regionale quali: (i) attività turistico-culturali, intese come attività finalizzate alla valorizzazione e alla fruizione del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico, nonché al miglioramento dei servizi per la ricettività e l'accoglienza; (ii) l'innovazione sociale, intesa come produzione di beni e fornitura di servizi che creano nuove relazioni sociali ovvero soddisfano nuovi bisogni sociali, anche attraverso soluzioni innovative.

I settori di cui sopra sono stati delineati tenendo in considerazione la Tabella 3 pagina 26 della VExA di seguito indicata.

Tabella: 3 Campania. Ore autorizzate totali di CIG per anno e settore di attività economica

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Agricoltura e silvicoltura	182.236	38.485	18.701	351.800	222.462	186.133	276.737	121.564	317.697	15.769
Pesca e servizi connessi				16.952	165.283	45.509	116.236	25.200	524.887	369.850
Estrazione di minerali	69.006	80.964	69.915	92.049	103.887	144.741	202.918	211.448	167.649	117.922
Attività manifatturiere	13.545.182	14.731.076	16.779.020	33.607.211	42.077.506	38.679.943	36.749.424	37.041.700	29.658.323	18.000.811
Energia, gas e acqua	224	16	87.871	39.934	21.296	37.220	22.941	60.970	57.895	24.251
Costruzioni	4.432.420	4.185.564	3.818.990	6.973.372	7.987.919	8.031.837	7.454.979	8.099.895	6.904.034	5.088.155
Commercio	51.858	102.251	225.132	429.800	2.417.510	3.630.946	4.809.630	4.997.235	18.833.817	2.929.405
Alberghi e ristoranti	20.224	33.198	52.481	109.285	343.388	877.625	659.810	645.806	1.094.926	615.553
Trasporti e comunicazioni	1.103.082	877.702	825.389	2.080.559	2.144.053	2.873.497	3.317.530	3.135.867	3.783.055	3.009.819
Attività finanziarie				2.612	24.286	20.606	99.105	70.818	98.771	19.800
Servizi alle imprese	946.806	265.639	650.306	822.890	2.597.891	5.366.428	6.647.211	6.850.431	5.351.782	2.486.641
Istruzione					4.021	1.026	2.944	77.655	127.652	35.570
Sanità e assistenza				3.053	359.376	1.474.658	1.268.828	786.515	662.792	956.975
Altri servizi	60.237	358.864	474.708	270.201	502.438	934.657	1.282.755	2.182.547	2.380.131	735.420
Totale	20.411.275	20.673.759	23.002.514	44.799.717	58.971.317	62.304.827	62.911.048	64.307.650	69.963.411	34.405.941

(Fonte: elaborazioni NVVIP su dati INPS, Osservatori Statistici, Cassa Integrazione Guadagni)

(Art. 8) Modalità e termini per la presentazione delle istanze

Il presente Avviso prevede la valutazione a sportello, non verranno pertanto stilate graduatorie, le domande vengono esaminate in base all'ordine cronologico di presentazione. Dopo la verifica formale, è prevista una valutazione di merito che comprende anche uno o più incontri con gli esperti di Confeserfidi Scarl.

Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari e ai controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari sono svolte dalla Confeserfidi Scarl.

Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui al paragrafo 4.1 del presente Avviso.

Per richiedere le agevolazioni è necessario:

1. registrarsi ai servizi online di https://www.confeserfidi-services.com/api_confeserfidi/fondo-workersbuyout/ indicando un indirizzo di posta elettronica certificata;
2. una volta registrati accedere al sito riservato per compilare direttamente online la domanda, caricare il modulo di domanda e la documentazione da allegare;

Per concludere la procedura di compilazione della domanda è necessario disporre di una firma digitale del legale rappresentante delle società già costituita al momento della presentazione, ovvero dalla persona fisica in qualità di socio o soggetto referente della società costituenda.

Al termine della procedura di compilazione del piano di impresa e dell'invio telematico della domanda e dei relativi allegati, verrà assegnato un protocollo elettronico.

Tale modulo di domanda, compilato tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone, deve essere:

- firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo;
- corredato dalle dichiarazioni previste dal presente Avviso rese dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R., nonché di tutti gli altri eventuali documenti che l'impresa intende allegare.

La domanda è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto.

Al fine della presentazione della domanda le imprese dovranno dotarsi preventivamente di:

- a) una propria casella di posta elettronica certificata (PEC), quale indirizzo ufficiale per l'inoltro e la ricezione degli atti e la corrispondenza relativi all'iter di concessione delle agevolazioni;
- b) kit di firma digitale del soggetto abilitato alla sottoscrizione della domanda conforme a quanto previsto dall'ente Nazionale per la Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione nell'elenco pubblico dei certificatori (www.digitpa.gov.it/firme-elettroniche).

Termini di presentazione

1. Le domande devono essere inviate a partire dalle ore 9 del sessantesimo giorno (60°) e fino alle ore 12 del settantesimo (70°) giorno dalla data di pubblicazione sulla BURC del presente avviso.
2. Il Soggetto gestore dell'agevolazione si riserva di proporre l'apertura di ulteriori finestre sulla base della disponibilità finanziaria e dell'ammissibilità delle domande pervenute.
3. Le domande inviate dopo il termine di scadenza di cui al comma 1 sono considerate inammissibili.

Documentazione da allegare alla domanda

Moduli per presentare la domanda

I richiedenti dovranno presentare, unitamente alla domanda i documenti di base di seguito indicati:

- a) Documentazione economica relativamente alla situazione attuale dell'impresa in cui si intende:
 - I. per le imprese non obbligate alla redazione del bilancio, copia dell'ultima dichiarazione dei redditi la data di presentazione della domanda, corredate dai relativi bilanci di verifica redatti secondo le disposizioni normative vigenti;
 - II. per le imprese obbligate alla redazione del bilancio, copia dell'ultimo bilancio depositati presso la CCIAA territorialmente competente precedenti la data di presentazione della domanda.
- b) Perizia giurata, redatta e sottoscritta da un professionista abilitato ed iscritto all'albo in merito all'acquisto di eventuali beni usati;

Le domande di aiuto mancanti anche di uno solo dei documenti richiesti dall'Avviso, saranno considerate inammissibili.

- c) Documenti di identità e CF dei singoli soci;

Oltre alla documentazione di cui sopra in caso di:

Società già costituita

- *Fac-simile della domanda*
(il facsimile non va utilizzato per la presentazione della domanda)
- *Allegato 1 - Piano d'impresa*
- *Allegato 2 - Curriculum dei richiedenti*
- *Allegato 3 - Dichiarazione riepilogativa*
- *Allegato 4 - Assenza precedenti*
- *Allegato 5a - Dichiarazione antimafia cooperative*
- *Allegato 5b - Dichiarazione familiari conviventi*
- *Allegato 6 - Dichiarazione antiriciclaggio*
- *Allegato 7 - Dichiarazione de minimis.*

Società non ancora costituita

- *Fac-simile della domanda*
(il facsimile non va utilizzato per la presentazione della domanda)
- *Allegato 1 - Piano d'impresa*
- *Allegato 2 - Curriculum dei richiedenti*
- *Allegato 3 - Dichiarazione di conformità alla documentazione originale.*

(Art. 9) Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi

L'esame di merito, comprendente un colloquio obbligatorio con i proponenti finalizzato ad approfondire tutti gli aspetti del piano d'impresa, è basato sui seguenti criteri di valutazione:

- a) adeguatezza delle competenze possedute dai soci, per grado di istruzione e/o pregressa esperienza lavorativa, rispetto alla specifica attività prevista dal piano di impresa;
- b) capacità dei proponenti di presidiare gli aspetti chiave del processo tecnico-produttivo, rispondenza del modello organizzativo;
- c) introduzione di soluzioni innovative sotto il profilo gestionale, organizzativo, produttivo o commerciale;
- d) attendibilità delle previsioni di vendita, potenzialità del mercato di riferimento, vantaggio competitivo dell'iniziativa e coerenza delle strategie di marketing;
- e) sostenibilità economica dell'iniziativa, con particolare riferimento ai tempi ed alle condizioni per il raggiungimento del punto di pareggio e alla coerenza nella composizione interna delle spese ammissibili;
- f) sostenibilità finanziaria dell'iniziativa e capacità di rimborso del finanziamento.

Ad ogni criterio verrà assegnato un punteggio come di seguito specificato:

a	adeguatezza delle competenze possedute dai soci, per grado di istruzione e/o pregressa esperienza lavorativa, rispetto alla specifica attività prevista dal piano di impresa	20
b	capacità dei proponenti di presidiare gli aspetti chiave del processo tecnico-produttivo, rispondenza del modello organizzativo	15
c	introduzione di soluzioni innovative sotto il profilo gestionale, organizzativo, produttivo o commerciale	15
d	attendibilità delle previsioni di vendita, potenzialità del mercato di riferimento, vantaggio competitivo dell'iniziativa e coerenza delle strategie di marketing	15
e	sostenibilità economica dell'iniziativa, con particolare riferimento ai tempi ed alle condizioni per il raggiungimento del punto di pareggio e alla coerenza nella composizione interna delle spese ammissibili	15
f	sostenibilità finanziaria dell'iniziativa e capacità di rimborso del finanziamento	20
Totale		100

I punteggi saranno attribuiti secondo il seguente criterio:

Per il punto a): ottimo=20; buono=15; sufficiente= 10; insufficiente/non valutabile= 0

Per il punto b): ottimo=15; buono=10; sufficiente= 5; insufficiente/non valutabile = 0

Per il Punto c): ottimo=15; buono=10; sufficiente= 5; insufficiente/non valutabile = 0

Per il punto d): ottimo=15; buono=10; sufficiente= 5; insufficiente/non valutabile = 0

Per il punto e): ottimo=15; buono=10; sufficiente= 5; insufficiente/non valutabile = 0

Per il punto f): ottimo=20; buono=10; sufficiente= 5; insufficiente/non valutabile = 0

(Art. 10) Tempi e modalità di esecuzione delle Istruttorie

Il processo di valutazione delle istanze verrà espletato entro 60 giorni dalla data di presentazione delle domande prevista nell'Avviso.

Le domande presentate saranno sottoposte ad una prima verifica di ammissibilità che prevede:1. Il rispetto della scadenza nell'invio della domanda;

2. Il riscontro della regolarità formale della documentazione prevista nell'Avviso;

3. L'assenza di eventi pregiudizievoli a carico dei proponenti e di eventuali limitazioni ai fini del rilascio del credito. Una volta verificata l'ammissibilità, le domande saranno sottoposte alla valutazione eseguita seguendo i criteri riportati all'articolo 9.

La Confeserfidi Soc. cons. a.r.l. effettuerà la valutazione delle domande sulla base dei criteri stabiliti e secondo l'ordine cronologico di arrivo. L'esito è trasmesso via PEC all'indirizzo indicato in sede di domanda. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

L'iter valutativo si concluderà con l'approvazione degli esiti della valutazione basata sui requisiti definiti ed i criteri di valutazione di cui all'art. 9, coerenti con i contenuti nel documento "*Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione*" approvato dal Comitato di Sorveglianza.

(Art.11) Obblighi dei soggetti proponenti

I soggetti proponenti ammessi a finanziamento del Fondo WBO sottoscriveranno un contratto di finanziamento con Confeserfidi Soc. cons. a.r.l. che disciplinerà gli obblighi contrattuali delle parti. Confeserfidi provvederà a dare comunicazione dell'avvenuta ammissione a finanziamento entro 15 giorni dal provvedimento di concessione. I contratti prevedranno, tra l'altro, i seguenti obblighi in capo ai beneficiari:

- rispettare la normativa di riferimento citata in premessa;
- rispettare gli obblighi di cui alla Legge n. 136 del 13/08/2010 e smi recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- attenersi alle disposizioni di cui al Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE vigente e delle Linee Guida per i Beneficiari;
- rispettare gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità previsti dalla normativa nazionale, regionale e comunitaria;
- comunicare a Confeserfidi il completamento del programma di investimenti;
- mantenere della sede amministrativa, legale o operativa presso la quale è stato realizzato l'investimento all'interno della regione Campania fino alla completa restituzione del finanziamento concesso;
- non alienare o trasferire per l'intera durata del finanziamento i macchinari, gli impianti, le attrezzature o i beni acquistati tramite il contributo del Fondo WBO;
- mantenere il codice Ateco riportato nella domanda di contributo per la durata del finanziamento;
- svolgere l'attività oggetto di agevolazione per tutta la durata del finanziamento;
- applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme in materia di lavoro ;
- presentare il bilancio annuale e le dichiarazioni dei redditi, assolvendo gli obblighi in materia di informazione e pubblicità degli interventi del POR FSE presenti nel Contratto di finanziamento;
- rendersi disponibile fino ai 3 (tre) anni successivi alla chiusura del programma a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, documenti, attestazioni o dichiarazioni da parte della Regione Campania, dello Stato italiano, dell'Unione Europea o da parte di fornitori di servizi per la Regione Campania;
- agevolare l'effettuazione dei controlli e fornire le informazioni richieste da Confeserfidi o dalla Regione Campania entro i termini stabiliti;
- adottare una contabilità separata riferita al finanziamento percepito al fine di consentire un più agevole riscontro delle spese oggetto di finanziamento con il Fondo WBO.

Per le imprese costituenti obbligo di costituirsi entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione del finanziamento, fatta salva la possibilità di concordare una proroga previa dimostrazione di comprovati motivi ostativi

Per le imprese cooperative esistenti verrà richiesta la compilazione di una ulteriore dichiarazione *de minimis* nella quale si attesti che, tra la data di presentazione della domanda e la data di stipula del contratto di finanziamento, gli aiuti *de minimis* complessivi ricevuti nel triennio, comprensivo dell'esercizio

in corso e dei due precedenti, non eccedano la soglia stabilita dall'art. 3, comma 2 del regolamento CE 1407/2013, pari a Euro 200.000,00 nell'arco dei tre esercizi finanziari.

Nel Corso dell'attuazione il Beneficiario può presentare non più di una richiesta di variazione dell'Intervento, adeguatamente motivata, che può riguardare:

- a. il programma di lavoro,
- b. la ripartizione per attività,
- c. il piano finanziario.

Tutte le istanze di variazione sono inoltrate al Soggetto Gestore Regione prima del verificarsi della modifica. La durata del processo di esame delle varianti richieste dal Soggetto beneficiario da parte del Soggetto gestore sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e l'emissione del Decreto di approvazione delle varianti non si protrarrà oltre trenta giorni dalla presentazione dell'istanza di richiesta.

Eventuali variazioni della compagine societaria, fino al completo rimborso del finanziamento, dovranno essere preventivamente comunicate e autorizzate da Confeserfidi al fine di accertare il mantenimento dei requisiti di ammissibilità rispetto ai singoli interventi.

(Art. 12) Spese ammissibili e rendicontazione

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Avviso le spese necessarie alla realizzazione del programma di investimento così come previsto dal DPR n. 22 del 05/02/2018 relativo all'approvazione delle norme sull'ammissibilità delle spese per i Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020. Tali spese devono essere sostenute dall'impresa a decorrere dalla data di presentazione della domanda ovvero dalla data di costituzione della società nel caso in cui la domanda sia presentata da persone fisiche ai sensi art. 7, comma 1 lettera b). Sono ammissibili nello specifico:

- a. Acquisto di azienda o di ramo d'azienda limitatamente ai soli asset materiali ed immateriali;
- b. Macchinari ed attrezzature funzionali all'attività da eseguire;
- c. Impianti finalizzati al risparmio energetico, alla sicurezza, all'abbattimento delle barriere architettoniche e qualunque altro impianto essenziale per svolgimento dell'attività d'impresa;
- d. Ristrutturazioni, purché strettamente necessarie per l'installazione degli impianti e dei macchinari di cui alla lettera a), b) e c);
- e. Mobili, arredi, attrezzature informatiche;
- f. Software, diritti di brevetto e altre privative industriali;
- g. Mezzi mobili;
- h. Spese per la costituzione della società;
- i. Spese per la registrazione di proprietà intellettuali;
- j. Spese per l'eventuale attestazione di piani redatti ai sensi dell'art. 67/b L.F.
- k. Spese per il fabbisogno di capitale circolante in misura non superiore al 20% del totale.

I beni possono essere acquistati anche usati acquistati da un rivenditore specializzato nella vendita di tali beni autorizzato o certificati da perizia giurata, purché:

- non siano già stati agevolati;
- siano in possesso di numero identificativo rilasciato dal produttore e della documentazione relativa alle modalità d'uso;
- offrano adeguate garanzie di funzionalità certificate da una relazione prodotta da un tecnico abilitato;
- per ciascun bene vengano allegate le fatture o le registrazioni comprovanti tutti i passaggi di proprietà, dalla vendita a nuovo fino al proponente.

Non sono ammissibili le opere murarie generiche non funzionali all'attività di impresa.

(Art. 13) Erogazione del finanziamento

L'erogazione del finanziamento agevolato verrà effettuata: in unica soluzione su un conto corrente vincolato. In tal caso, il Soggetto beneficiario presenterà a Confeserfidi Soc. cons.a.r.l apposita richiesta di svincolo per il pagamento e l'avanzamento del programma. Verificata la rispondenza tra il programma di investimenti allegato al contratto di finanziamento e la documentazione presentata per lo svincolo, verrà autorizzato il pagamento a favore del fornitore.

Nella tabella di seguito sono riportate le principali informazioni connesse all'erogazione del finanziamento:

Entità del finanziamento	Il finanziamento agevolato viene erogato nella misura massima del 75% delle spese ammissibili, fino ad un massimo di euro 225.000.
Durata del finanziamento	Il periodo massimo di rimborso è pari a cinque anni comprensivo dell'eventuale periodo di preammortamento pari a 12 mesi.
Tasso applicato	Il finanziamento viene erogato a tasso zero.
Tasso di mora	200 basis point
Rimborso	Il rimborso è previsto in rate trimestrali posticipate. Le rate saranno rimborsate sul conto corrente di tesoreria regionale.
Modalità di pagamento	R.I.D con addebito diretto sul conto corrente.
Garanzie	Il finanziamento agevolato sarà assistito da garanzie personali e/o da privilegio speciale, sui beni agevolati facenti parte del programma di investimento, per un valore pari all'importo del finanziamento concesso. La fideiussione personale deve essere d'importo pari alla quota del finanziamento agevolato relativa alle spese di ristrutturazione. L'impresa beneficiaria deve garantire la copertura finanziaria del programma di investimento apportando un contributo finanziario, attraverso risorse proprie, in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico, pari ad almeno il 25% (venticinqueper cento) delle spese ammissibili complessive.

(Art.14) Modalità di controllo

Tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto finanziato dovrà essere tenuta a disposizione presso le sedi (amministrative e/o operative) del Soggetto beneficiario del finanziamento per un periodo di 5 anni dalla data di pagamento del saldo del contributo, fatto salvo diverse disposizioni in materia.

Confeserfidi Soc. cons.a.r.l potrà per tutta la durata del finanziamento, effettuare, verifiche tecniche, amministrative e finanziarie presso la sede legale e/o operativa del Beneficiario, per accertare la reale rispondenza tra quanto dichiarato e quanto realizzato.

I controlli sulla corretta esecuzione delle spese oggetto di finanziamento avverranno mediante verifiche documentali e sopralluoghi presso la sede dell'impresa. Nel corso dei controlli saranno accertati anche il completamento e il funzionamento degli investimenti realizzati attraverso il finanziamento con il Fondo WBO. Tutti i giustificativi originali comprovanti la spesa effettivamente sostenuta dal soggetto destinatario dell'aiuto devono essere disponibili per le attività di verifica e controllo.

Per il riconoscimento delle spese è, inoltre, previsto che il legale rappresentante dell'impresa attesti:

- di aver correttamente adempiuto a tutte le prescrizioni di legge nazionali e regionali in materia fiscale;
- di essere in regola con la normativa concernente gli obblighi in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro e d'impatto ambientale;
- che le spese sostenute non siano state oggetto di altre agevolazioni pubbliche;
- che sulle spese sostenute non risultino storni per abbuoni o note di credito;
- che sono rispettate le condizioni per la concessione degli aiuti in regime "de minimis".

Tutte le spese sostenute dovranno essere pagate esclusivamente tramite bonifico bancario e documenti di pagamento tracciabili. La Regione Campania eserciterà le proprie attività di verifica sulla procedura WBO in conformità con le disposizioni di cui all'art. 40 del Regolamento 1303/2013.

(Art. 15) Revoca del finanziamento

Il Soggetto beneficiario decade dal beneficio del Contributo assegnato, con conseguente revoca dello stesso contributo, nei seguenti casi:

- a. contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- b. mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda.

I Soggetti beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione a Confeserfidi Soc. cons.a.r.l. ed al Servizio di riferimento del Dipartimento competente.

(Art. 16) Informazione e pubblicità

I soggetti beneficiari del finanziamento di cui al presente avviso devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi SIE a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari). Per ciascun intervento che usufruisca del contributo previsto dal presente Avviso, il beneficiario è tenuto ad informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del POR Campania 2014/2020 e che l'intervento viene realizzato con il concorso di risorse del Fondo Sociale Europeo, dello Stato italiano e della Regione Campania. In particolare, in applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i Soggetti beneficiari delle risorse del presente Avviso dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del POR FSE 2014/2020 della Regione Campania con il concorso di risorse comunitarie del FSE, dello Stato italiano e della Regione Campania.

In particolare, dovrà essere applicato apposito contrassegno al bene per il quale è stato concesso il contributo, da cui risulti che la realizzazione è stata sostenuta con il finanziamento del POR FSE 2014/2020 della Regione Campania.

Dei risultati delle attività realizzate sul presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Campania, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte;

Ai sensi dell'art 115 del Reg. (UE) 1303/2013, i soggetti ammessi a finanziamento, in caso di accettazione dello stesso, saranno inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato a norma di detto Regolamento.

(Art. 17) Informazioni sull'avviso pubblico e Indicazione del Responsabile del Procedimento ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii.

Per ciascun intervento che usufruisca del contributo previsto dal presente Avviso, il beneficiario è tenuto ad informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del POR Campania 2014/2020 e che l'intervento viene realizzato con il concorso di risorse del Fondo Sociale Europeo, dello Stato italiano e della Regione Campania. In particolare, in applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i Soggetti beneficiari delle risorse del presente Avviso dovranno obbligatoriamente riportare,

su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del POR FSE 2014/2020 della Regione Campania con il concorso di risorse comunitarie del FSE, dello Stato italiano e della Regione Campania.

In particolare, dovrà essere applicato apposito contrassegno al bene per il quale è stato concesso il contributo, da cui risulti che la realizzazione è stata sostenuta con il finanziamento del POR FSE 2014/2020 della Regione Campania.

Dei risultati delle attività realizzate sul presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Campania, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte;

Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e della L.R. n. 5/2011 è il dott. Dario Sirugo. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica confeserfidi@legalmail.it

(Art. 18) Tutela della Privacy

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i dati acquisiti in esecuzione del presente avviso verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. I dati dei beneficiari saranno trattati, in attuazione dell'art. 125, paragrafo 4 lettera c) del Reg. (UE) 1303/2013, ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode attraverso un apposito sistema informatico, fornito dalla Commissione Europea alle Autorità di Gestione del FSE.

Il responsabile del trattamento dei dati per la Confeserfidi Soc. cons.a.r.l è Bartolomeo Mililli.

Qualora la Confeserfidi Soc. cons.a.r.l dovesse avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge in materia.

Per tali finalità, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.

In ogni momento l'interessato potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi del CAPO III del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

(Art. 19) Indicazione del Foro Competente

Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare:

- a. ricorso amministrativo al TAR Campania
- b. in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Campania;
- c. giudizio dinanzi al Giudice Ordinario competente qualora la contestazione abbia a oggetto provvedimenti destinati a incidere su posizioni giuridiche di diritto soggettivo.

(Art. 20) Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 6 marzo 2012, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

(Art. 21) Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

Curriculum soggetti richiedenti (da compilare offline)

A) Soci persone fisiche (Allegare documento di identità)

Cognome _____ Nome _____ Cittadinanza _____

A. Ruolo mansione all'interno dell'impresa

Max 2000 Caratteri

B. Percorso di formazione (indicare titolo di studio, attestati, abilitazioni professionali, ecc....)

Max 2000 Caratteri

C. Esperienze professionali (indicare le mansioni svolte nel corso dei precedenti impegni lavorativi)

Max 2000 Caratteri

D. Altre informazioni utili, pertinenti con l'attività proposta(indicare se verrà ricoperto un ruolo analogo a quello precedente in alternativa indicare la corrispondenza tra le mansioni indicate al punto A., il percorso formativo e le esperienze maturate)

Max 1000 Caratteri

* Ripetere la compilazione per ogni socio persona fisica

**Allegato 3 - Conformità agli originali della documentazione prodotta
Da sottoscrivere digitalmente da parte del soggetto referente**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000 n. 445**

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov.
_____ il _____ residente a _____ prov. _____ in
via _____ n. _____ in qualità di in qualità di referente di progetto
che ha presentato domanda ai sensi dell'art. 5, comma 3 del Regolamento 8 luglio 2015, n.140, per conto
della società/costituenda società [NomeSocietà], con sede legale in [Città] [Prov], [indirizzo];
consapevole delle sanzioni penali richiamate dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 nel caso di
dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti

D I C H I A R A

che tutti gli allegati alla presente domanda di ammissione alle agevolazioni sono conformi all'originale e di
impegnarsi a presentarli su richiesta dell'Amministrazione.

Luogo _____

Data _____

Cognome Nome

(f.to digitalmente)

NB: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma da parte di pubblico ufficiale e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di servizi pubblici e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, DPR 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

**Allegato 3 – Dichiarazione riepilogativa (da compilare per le società già costituite)
Da sottoscrivere digitalmente da parte del legale rappresentante della società proponente**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000 n. 445**

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov.
_____ il _____ residente a _____ prov. _____ in
via _____ n. _____ in qualità di legale rappresentante della
società _____

consapevole delle responsabilità penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci così
come stabilito negli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

- che la società _____ forma giuridica _____ è
regolarmente iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di _____ (___)
codice fiscale/partita IVA numero _____ dal _____ numero
iscrizione R.E.A. _____ codice ATECO 2007 (riferito all'attività prevalente)
_____ descrizione attività _____ costituita in data
_____ con scadenza in data _____ capitale sociale
_____ interamente versato/versato per _____ sede legale
in _____ Via _____ n. _____ cap
_____ e sede operativa in
_____ prov. _____ via _____
_____ n. _____ telefono _____ indirizzo di posta elettronica
_____ Casella di Posta Elettronica Certificata (PEC)
_____;
- che la compagine societaria è composta per oltre i 2/3 dei soci e di quote di partecipazione, da:
disoccupati (compresi i lavoratori in mobilità) e/o lavoratori dipendenti e lavoratori in cassa
integrazione e/o lavoratori dipendenti operanti in aziende o rami di aziende sottoposti per i quali
si prevedono la riduzione del personale.
- che la società _____ è costituita da non più di dodici mesi
dalla data di presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni;
- che la società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti e non si trova in stato di
liquidazione volontaria e non è sottoposta a procedure concorsuali;
- che la società si trova in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia ed
urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
- che la società non rientra tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato
o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla
Commissione europea;

_____ provvedimenti giudiziari interdittivi di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e ss.ii.mm.;

- che la società non è controllata, ai sensi di quanto previsto all'articolo 2359 del codice civile, da soci controllanti imprese che hanno cessato, nei dodici mesi precedenti la data di presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni, un'attività analoga a quella cui si riferisce la domanda di agevolazione;
- che non sussistono nei propri confronti rinvii a giudizio e/o condanne penali e/o provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, presenti rispettivamente nel registro dei carichi pendenti e nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- che l'organo amministrativo della società è costituito dai seguenti n. ___ componenti in carica:

Dati anagrafici organo amministrativo

Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Carica Sociale	data di nomina e di scadenza	Codice Fiscale

- che il collegio sindacale è costituito dai seguenti n. ___ sindaci effettivi e n. ___ sindaci supplenti:

Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Carica Sociale	data di nomina e di scadenza	Codice Fiscale

- che l'organo di vigilanza della società (ove previsto ai sensi dell'art.6 co. 1 lett. b del D.lgs.231/2001) è costituito dai seguenti n. ___ componenti in carica:

Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Carica Sociale	data di nomina e di scadenza	Codice Fiscale

- che il Direttore/i Tecnico/i (ove previsto/i) è/sono:

Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Data di nomina e di scadenza	Codice Fiscale

- che i Soci della società proponente e/o i titolari di diritti su quote e azioni sono:

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo e data di nascita	Proprietà (in %)

- che le Società titolari di diritti su quote e azioni della società proponente sono:

Società	Sede legale	C.F. e P.I.	Proprietà (in %)

- che l'oggetto sociale è:

- che le (eventuali) sedi secondarie e unità locali sono:

- che ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013 o del regolamento (UE) n. 717/2014 (eliminare le opzioni non pertinenti):

- non sono stati concessi contributi/agevolazioni, nei due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso, a titolo di aiuti in regime "*de minimis*"
- sono stati concessi, nei due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso, i seguenti contributi/agevolazioni a titolo di aiuti in regime "*de minimis*":

Tipologia contributi/agevolazioni	Data ottenimento (gg/mm/aaaa)	Aiuti in regime "de minimis" ricevuti
In conto capitale (fondo perduto)		
In conto interessi (mutuo, leasing)		
Sgravi fiscali		
Garanzie sui prestiti		
TOTALE		



che saranno eventualmente concessi all'impresa;

- che il programma di investimenti presentato:
 - è pari ad euro _____ ;
 - ha per oggetto la (legenda: indicare attività economica prevista dall'iniziativa) _____ ;
 - sarà realizzato nell'ambito della regione Campania;
 - non è stato avviato, non essendo stato assunto alcun impegno giuridicamente vincolante ad ordinare le attrezzature o qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, fatta eccezione per l'acquisto di terreno e per i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità;
 - non prevede l'acquisto di beni di proprietà di uno o più soci dell'impresa richiedente le agevolazioni e, nel caso di soci persone fisiche, anche dei relativi coniugi ovvero di parenti o affini dei soci stessi entro il quarto grado;
- che tutti gli allegati alla presente domanda di ammissione alle agevolazioni sono conformi all'originale, e di impegnarsi a presentarli su richiesta.

che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data _____

Legale Rappresentante

(f.to digitalmente)

NB: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma da parte di pubblico ufficiale e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di servizi pubblici e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, DPR 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

Da sottoscrivere da parte degli amministratori o i componenti del consiglio di amministrazione

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445**

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il _____ residente a _____ prov. _____ in via _____ n. _____ in qualità di: (eliminare le opzioni non pertinenti)

socio

legale rappresentante della società partecipante (denominazione _____)

amministratore / componente del consiglio di amministrazione della società partecipante (denominazione _____)

avente sede legale in _____ prov. _____ via _____ n. _____ e sede operativa in _____ prov. _____ via _____ n. _____ Codice Fiscale _____

partita IVA _____ consapevole delle responsabilità penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci così come stabilito negli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

- che non sussistono nei propri confronti provvedimenti giudiziari interdittivi, cause di divieto, di sospensione o di decadenza previste dall'art. 67 D.lgs. 159/2011 e ss.ii.mm.;
- ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.lgs. n. 159/2011 così come modificato dal D.lgs. n. 218/2012, di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA

Dichiara, infine, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. n.196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data _____ Firma del dichiarante _____

(firma resa autentica allegando documento di identità ai sensi dell'art. DPR 445/2000)

NB: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma da parte di pubblico ufficiale e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di servizi pubblici e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, DPR 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria

La parte del legale rappresentante della società

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 DPR 28/12/2000 n. 445)

Il sottoscritto _____ nato a _____ (___) il _____ residente a _____ (___) in via _____ n. _____ C.F. _____ in qualità di legale rappresentante della società _____ con sede in _____ (___) cap. _____ via _____ n. _____ consapevole delle responsabilità penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci così come stabilito negli artt. 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

- che la società _____ forma giuridica _____ è regolarmente iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di _____ (___), codice fiscale/partita IVA numero _____, R.E.A. n. _____, costituita in data _____ con scadenza in data _____ capitale sociale _____ i.v./versato per _____, sede legale in _____ (___) Via _____ n. _____ cap. _____;
- che l'organo amministrativo della società è costituito dai seguenti componenti in carica:

Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Carica Sociale	Data di nomina e di scadenza	Codice Fiscale

- che il collegio sindacale (sindaci effettivi e sindaci supplenti) della società è costituito dai seguenti componenti in carica:

Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Carica Sociale	Data di nomina e di scadenza	Codice Fiscale

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma da parte di pubblico ufficiale e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di servizi pubblici e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, DPR 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

n. _____ componenti in carica ed in particolare:

Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Data di nomina e di scadenza	Codice Fiscale

- che il Direttore/i Tecnico/i (ove previsto/i) è/sono:

Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Data di nomina e di scadenza	Codice Fiscale

- che i Procuratori Speciali sono:

Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Data di nomina e di scadenza	Codice Fiscale

- che i soci consorziati che detengono una partecipazione pari o superiore al 10% del capitale sociale del consorzio o della società consortile, sono:

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo e data di nascita	Società	Proprietà

- che le società che detengono una partecipazione pari o superiore al 10% del capitale sociale del consorzio o della società consortile, sono:

Società	C.F. /P.I.	Sede legale	Proprietà

- che il socio consorziato _____ oppure il socio della società consortile _____ detiene una partecipazione inferiori al 10% ma avendo stipulato in data _____ un patto parasociale, esercita una influenza riferibile ad una partecipazione pari o superiore al 10%;
- che il socio consorziato _____ oppure la società consortile _____ per conto del quale/della quale la società consortile/consorzio, opera in modo esclusivo nei confronti della P.A.;

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma da parte di pubblico ufficiale e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di servizi pubblici e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, DPR 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

- che le sedi secondarie e unità locali sono:

Dichiara altresì che l'impresa, i soci consorziati e/o le società consortili godono del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non si trovano in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non hanno in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

Data, timbro e firma del legale rappresentante

(firma resa autentica allegando copia di documento di identità ai sensi dell'art. 38 DPR 445/2000)

Variazioni degli organi societari: *I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere all'Ente erogante copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia. La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.*

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma da parte di pubblico ufficiale e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di servizi pubblici e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, DPR 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

Da sottoscrivere da parte del legale rappresentante della società beneficiaria e, ove presenti, di ciascun componente del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, del Direttore Tecnico, dell'Organismo di Vigilanza, dei procuratori speciali della società beneficiaria, nonché dal socio di maggioranza nella società con numero di soci pari o inferiore a 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**(art.46 DPR 28/12/2000 n. 445)**

Il sottoscritto _____ nato a _____ (___) il
_____ residente a _____ (___) in via
_____ n. _____ C.F. _____ in
qualità di _____ della società _____ con sede in
_____ (___) cap. _____ via _____ n. _____

consapevole delle responsabilità penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci così come stabilito negli artt. 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.lgs. n. 159/2011 così come modificato dal D.lgs. n. 218/2012, di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età che risiedono nel territorio dello Stato:

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA (Indirizzo e città)

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data e firma del dichiarante

(firma resa autentica allegando copia di documento di identità ai sensi dell'art. 38 DPR 445/2000)

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma da parte di pubblico ufficiale e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di servizi pubblici e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, DPR 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

Allegato 6

Da sottoscrivere digitalmente da parte del legale rappresentante della società proponente

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000 n. 445

In ottemperanza alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 ed alle successive disposizioni attuative emesse dalla Banca d'Italia in data 23 dicembre 2009 (Norme di prevenzione dell'antiriciclaggio)

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____
il _____ residente a _____ prov. _____ in
via _____ n. _____

consapevole che qualora emerga la non veridicità del contenuto di questa dichiarazione decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, e delle sanzioni penali stabilite dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità, rende la seguente dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

in qualità di legale rappresentante della società appresso indicata:

Ragione sociale
Sede legale Via
CAP Comune Provincia
Codice fiscale
classificazione delle attività economiche predisposta dall'ISTAT (codice ATECO)
Descrizione sintetica attività economica

rende la seguente dichiarazione (eliminare le opzioni non pertinenti)

- di essere l'unico titolare effettivo della società;
- di essere titolare effettivo della società unitamente a (vedi dati riportati sotto);
- di non essere il titolare effettivo. Il titolare effettivo è di seguito indicato:

Titolare effettivo¹:

¹ E' richiesta oltre all'identificazione del legale rappresentante, intestatario nominale del rapporto continuativo anche del Titolare effettivo del medesimo rapporto, intendendosi per TITOLARE EFFETTIVO, la persona fisica o le persone fisiche che, in ultima istanza, esercitano il controllo diretto o indiretto sulla direzione della società ai sensi dell'art.2359 c.c. e della relativa normativa di riferimento sul controllo societario.

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma da parte di pubblico ufficiale e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di servizi pubblici e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, DPR 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

CognomeNome
nato a(.....) il
residente a(.....) CAP
via
Cod. fisc.....

Allegare obbligatoriamente:

a) copia di uno dei seguenti documenti di identità in corso di validità:

Carta d'identità Patente Passaporto Altro (specificare) n.....

Rilasciato ilda Scadenza.....

b) copia del codice fiscale

Data _____

Legale Rappresentante

(f.to digitalmente)

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma da parte di pubblico ufficiale e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di servizi pubblici e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, DPR 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

Allegato 7

Da sottoscrivere digitalmente da parte del legale rappresentante della società proponente

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000 n. 445

In ottemperanza alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 ed alle successive disposizioni attuative emesse dalla Banca d'Italia in data 23 dicembre 2009 (Norme di prevenzione dell'antiriciclaggio)

Il sottoscritto/a, nato/a a (prov.), il/...../....., codice fiscale e residente in (prov.) Via e n. civico, nella sua qualità di legale rappresentante della, con codice fiscale e sede in

consapevole che qualora emerga la non veridicità del contenuto di questa dichiarazione decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, e delle sanzioni penali stabilite dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità, rende la seguente dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

in qualità di legale rappresentante della società appresso indicata:

Ragione sociale
Sede legale Via
CAP..... Comune.....Provincia
Codice fiscale.....
classificazione delle attività economiche predisposta dall'ISTAT (codice ATECO).....
Descrizione sintetica attività economica.....

DICHIARA

ai fini della verifica dell'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi¹ alla medesima "impresa unica"

- Di non avere ricevuto, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti, agevolazioni a titolo di aiuti "de minimis" anche tenuto conto di eventuali situazioni di fusioni, acquisizioni² e scissioni di imprese³,

1 Ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 4 del regolamento (UE) n. 1407/2013, "gli aiuti «de minimis» sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti «de minimis» all'impresa".

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma da parte di pubblico ufficiale e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di servizi pubblici e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, DPR 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

- Di avere ricevuto, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti, anche tenuto conto di eventuali situazioni di fusioni, acquisizioni e scissioni di imprese, i seguenti aiuti in "de minimis":

Ragione sociale dell'impresa beneficiaria	Organismo concedente	Data di concessione aiuto	Importo in Euro

Data _____

Legale Rappresentante

(f.to digitalmente)

² Ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 8 del regolamento (UE) n. 1407/2013, "in caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti «de minimis» a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale pertinente, occorre tener conto di tutti gli aiuti «de minimis» precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione".

³ Ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 9 del regolamento (UE) n. 1407/2013, "in caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti «de minimis» concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti «de minimis». Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto «de minimis» è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione".

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma da parte di pubblico ufficiale e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di servizi pubblici e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, DPR 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

A) DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' PROPOSTA

Codice ATECO (2007) dell'iniziativa proposta		
Localizzazione dell'iniziativa proposta	Provincia	Comune

A.1 Descrivere l'attività economica che si intende svolgere

Si indichi ogni eventuale differenza rispetto all'azienda dalla quale provengono i proponenti

Max 2000 caratteri

B) ELEMENTI DI INNOVAZIONE DELL'INIZIATIVA IMPRENDITORIALE

B.1 Descrivere l'idea alla base del piano di impresa, specificando l'introduzione di innovazioni di processo, di prodotto e/o servizio, e/o alla capacità dell'impresa di orientarsi a nuovi mercati

Max 2000 caratteri

C) ANALISI DEL MERCATO E STRATEGIA DI RILANCIO

C.1 Descrivere le caratteristiche del mercato di riferimento: situazione attuale e trend; fattori critici di successo; barriere all'ingresso; stadio del ciclo di vita del prodotto/servizio (SPECIFICARE FONTI)

Max. 3000 caratteri

C.2 Indicare i segmenti di mercato target, le principali categorie di clienti e il criterio di quantificazione del mercato potenziale (SPECIFICARE FONTI)

Max. 3000 caratteri

Max. 3000 caratteri

D. PRODOTTI/SERVIZI

D.1 Descrizione dei prodotti/servizi che si intende realizzare

Max 2000 caratteri

D.2 Confronto del prezzo di vendita per singola tipologia di prodotto/servizio

	Descrizione prodotto/servizio	Clienti target	unità di misura	Prezzo unitario di vendita a regime IVA esclusa (€)	Prezzo medio unitario dei concorrenti IVA esclusa (€)
1					
2					
3					
4					

(stringhe incrementabili)

D.3 Esplicitare i criteri utilizzati per la definizione del prezzo di vendita

Max 2000 caratteri

D.4 Indicare i canali commerciali e l'organizzazione delle vendite

Max. 2000 caratteri

D.5 Descrivere le strategie promozionali e il budget dedicato

Max. 2000 caratteri

F. ASPETTI TECNICI

F.1 Descrivere il processo produttivo dettagliando gli eventuali elementi di innovazione

Max 3000 caratteri

F.2 Descrivere la struttura organizzativa, evidenziando le competenze provenienti dalla precedente esperienza aziendale e gli eventuali ulteriori fabbisogni di know-how e di professionalità specifiche esterne alla compagine

Max. 2000 caratteri

F.3 Programma degli investimenti

Azienda, Impianti e Opere murarie	Importo imponibile (€)
Acquisto di azienda o di ramo d'azienda limitatamente ai soli asset materiali ed immateriali	
TOTALE COSTO AZIENDA/RAMO DI AZIENDA	
Impianti finalizzati al risparmio energetico, alla sicurezza, all'abbattimento delle barriere architettoniche e qualunque altro impianto essenziale per svolgimento dell'attività d'impresa	
TOTALE IMPIANTI	
Opere murarie strettamente necessarie per l'installazione degli impianti di cui sopra	
TOTALE OPERE MURARIE E ASSIMILABILI	

Macchinari Impianti e Attrezzature	Importo imponibile (€)
<i>MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE</i>	
Macchinari (descrizione dei singoli macchinari)	
TOTALE MACCHINARI	
Impianti (descrizione dei singoli impianti)	
TOTALE IMPIANTI	
Attrezzature (descrizione compresi mobili e attrezzature d'ufficio)	
TOTALE ATTREZZATURE	
Mezzi mobili non targati (descrizione)	
TOTALE MEZZI MOBILI	
Arredi	
TOTALE ARREDI	
TOTALE MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE E ARREDI	

Programmi informatici diritti di brevetto e altre privative industriali	Importo imponibile (€)
TOTALE	

Servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione	Importo imponibile (€)

TOTALE**Spese di costituzione**Importo imponibile
(€)**TOTALE SPESE DI COSTITUZIONE****Assicurazioni per rischi inerenti utilizzo risorse umane e strumentali come infortuni, incendio, furto,
etc).**Importo imponibile
(€)**TOTALE ASSICURAZIONI**

F.4 Specificare la data (presunta o effettiva) di avvio del programma degli investimenti (data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento), la durata in mesi dell'iniziativa, con esplicita indicazione della data di ultimazione degli investimenti e l'anno di esercizio a regime, successivo alla conclusione dell'iniziativa.

Max. 1000 caratteri

G. ASPETTI ECONOMICO-FINANZIARI (MODELLO EXCEL SCARICABILE)

A. ANAGRAFICA SOGGETTO PROPONENTE

A.1 DATI ANAGRAFICI DELL'IMPRESA PROPONENTE

Denominazione				Forma giuridica	Società cooperativa a responsabilità limitata			
Capitale sociale sottoscritto				Capitale sociale versato				
Codice fiscale			Partita IVA (11 caratteri)	Data rilascio Partita IVA			Data costituzione	
Iscrizione c/o CCIAA di			dal			Numero REA		
Sede legale								
Regione			Provincia		Comune		Indirizzo	CAP
Sede operativa								
Regione			Provincia		Comune		Indirizzo	CAP

A.2 DATI ANAGRAFICI DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Quota di partecipazione								
Nazione di cittadinanza		<i>(menù a tendina con tutte le nazioni) (Italia come nazione di default) (se viene selezionata una nazione extra UE, si abilita il flag Italia Start-up Visa ed il flag permesso di soggiorno)(i paesi UE sono: Austria;Belgio;Bulgaria;Cipro;Croazia;Danimarca;Estonia;Finlandia;Francia;Germania;Grecia;Irlanda;Italia; Lettonia;Lituania;Lussemburgo;Malta;Paesi Bassi;Polonia;Portogallo;Regno Unito;Rep. Ceca; Romania; Slovacchia;Slovenia ;Spagna;Svezia;Ungheria)</i>						
Italia startup Visa	S/N	Data richiesta	<i>(abilitato se viene selezionato S)</i>		Data rilascio	<i>(abilitato se viene selezionato S)</i>		
Permesso di soggiorno	S/N	Data rilascio	<i>(abilitato se viene selezionato S)</i>		Data scadenza	<i>(abilitato se viene selezionato S)</i>		
Cognome		Nome		Sesso				
Nato a <i>(disabilitato se nazione diversa da Italia)</i>	<i>(autocomplete con comuni fiscali)</i>	II		Codice fiscale		<i>(disabilitato se nazione diversa da Italia)</i>		
Residente in Italia	S/N	Regione	Provincia		Comune			
Indirizzo		<i>(Unico campo abilitato se viene selezionato residente in Italia = N)</i>				CAP		
Documento di riconoscimento	Tipologia	<i>(menù a tendina: carta d'identità/identity number , Passaporto, Patente di guida italiana)</i>		Numero				
Rilasciato da		Data rilascio	Data scadenza					
Titolo di studio		<i>Menù a tendina: nessuno, licenza elementare, licenza media, licenza superiore, laurea, Master L1 ,Master L2 , Dottorato</i>			Condizione attuale		<i>Menù a tendina:</i>	
Il rappresentante legale è in possesso di un kit di firma digitale in corso di validità						(S/N)		

A.2.1 ANAGRAFICA COMPAGINE SOCIALE

Quota di partecipazione							
Nazione di cittadinanza		<i>(menù a tendina con tutte le nazioni) (Italia come nazione di default) (se viene selezionata una nazione extra UE, si abilita il flag Italia Start-up Visa ed il flag permesso di soggiorno)(i paesi UE sono: Austria;Belgio;Bulgaria;Cipro;Croazia;Danimarca;Estonia;Finlandia;Francia;Germania;Grecia;Irlanda;Italia;Lettonia;Lituania;Lussemburgo;Malta;Paesi Bassi;Polonia;Portogallo;Regno Unito;Rep. Ceca; Romania; Slovacchia;Slovenia ;Spagna;Svezia;Ungheria)</i>					
Italia startup Visa	S/N	Data richiesta	<i>(abilitato se viene selezionato S)</i>		Data rilascio	<i>(abilitato se viene selezionato S)</i>	
Permesso di soggiorno	S/N	Data rilascio	<i>(abilitato se viene selezionato S)</i>		Data scadenza	<i>(abilitato se viene selezionato S)</i>	
Cognome			Nome			Sesso	
Nato a <i>(disabilitato se nazione diversa da Italia)</i>	<i>(autocomplete con comuni fiscali)</i>		II			Codice fiscale	<i>(disabilitato se nazione diversa da Italia)</i>
Residente in Italia	S/N	Regione			Provincia		Comune
Indirizzo		<i>(Unico campo abilitato se viene selezionato residente in Italia = N)</i>			CAP		
Documento di riconoscimento	Tipologia	<i>(menù a tendina: carta d'identità/identity number , Passaporto, Patente di guida italiana)</i>		Numero			
Rilasciato da			Data rilascio			Data scadenza	
Titolo di studio	<i>Menù a tendina: nessuno, licenza elementare, licenza media, licenza superiore, laurea, Master L1 ,Master L2 , Dottorato</i>			Condizione attuale	<i>Menù a tendina:</i>		

SOCIO N°2 (PERSONA FISICA)..... NB: inserire una tabella per ogni ulteriore soggetto persona fisica

NB: inserire una tabella per ogni ulteriore socio persona fisica

SOCIO PERSONA GIURIDICA - EVENTUALE

Quota di partecipazione							
Denominazione				Forma giuridica	<i>Società cooperativa a responsabilità limitata</i>		
Codice fiscale	<i>Disabilitato se società estera</i>	Partita IVA/VAT number	<i>(16 caratteri alfanumerici - no controllo per società estera)</i>	Data rilascio Partita IVA / VAT Number	<i>Disabilitato se società estera</i>	Data costituzione	
Iscrizione c/o CCIAA di	<i>Disabilitato se società estera</i>	dal	<i>Disabilitato se società estera</i>	Numero REA	<i>Disabilitato se società estera</i>		
Codice Ateco (2007)	<i>Disabilitato se società estera</i>	Descrizione Ateco (2007)	<i>Disabilitato se società estera</i>				
Attività	<i>Campo note abilitato solo se viene selezionata una società estera (200 caratteri)</i>						
Sede legale							
Regione		Provincia		Comune		Indirizzo	CAP
Sede operativa							
Regione		Provincia		Comune		Indirizzo	CAP
Dati Rappresentante legale							

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA		<p>(menù a tendina con tutte le nazioni) (Italia come nazione di default) (se viene selezionata una nazione extra UE, si abilita il flag Italia Start-up Visa ed il flag permesso di soggiorno)(i paesi UE sono: Austria; Belgio; Bulgaria; Cipro; Croazia; Danimarca; Estonia; Finlandia; Francia; Germania; Grecia; Irlanda; Italia; Lettonia; Lituania; Lussemburgo; Malta; Paesi Bassi; Polonia; Portogallo; Repubblica Ceca; Romania; Slovenia; Spagna; Svezia; Ungheria)</p>					
Italia startup Visa	S/N	Data richiesta	(abilitato se viene selezionato S)		Data rilascio	(abilitato se viene selezionato S)	
Permesso di soggiorno	S/N	Data rilascio	(abilitato se viene selezionato S)		Data scadenza	(abilitato se viene selezionato S)	
Cognome			Nome			Sesso	
Nato a (disabilitato se nazione diversa da Italia)	(autocomplete con comuni fiscali)		II			Codice fiscale	(disabilitato se nazione diversa da Italia)
Residente in Italia	S/N	Regione			Provincia	Comune	
Indirizzo		(Unico campo abilitato se viene selezionato residente in Italia = N)			CAP		
Documento di riconoscimento	Tipologia	(menù a tendina: carta d'identità/identity number , Passaporto, Patente di guida italiana)		Numero			
Rilasciato da			Data rilascio			Data scadenza	
Titolo di studio	Menù a tendina: nessuno, licenza elementare, licenza media, licenza superiore, laurea, Master L1 ,Master L2 , Dottorato			Condizione attuale	Menù a tendina:		

NB: inserire una tabella per eventuale altro socio persona giuridica


A.3 LOCALIZZAZIONE DEL PIANO DI IMPRESA

Regione di localizzazione				Provincia di localizzazione		
Indirizzo			Comune			CAP

INFORMAZIONI DI CONTATTO

Recapiti			
Indirizzo E-mail			
Recapito telefonico fisso			Recapito telefonico cellulare
Indirizzo PEC	BLOCCO PEC.GOV.IT		

B. DATI PRINCIPALI DEL PIANO D'IMPRESA

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA		<i>n. 94 del 17 Dicembre 2018</i>		PARTE I  Atti della Regione	
impresa		Menù a tendina: Manifattura – produzione di beni; N Servizi alle persone; Servizi alle imprese; Turismo, Attività turistico-culturali; innovazione sociale			
Codice ATECO 2007		Descrizione ATECO			
Spese d'investimento previste (Euro)					
Finanziamento agevolato richiesto sulle spese d'investimento (Euro)					
Durata realizzazione programmi di investimento (mesi)					
Numero soggetti richiedenti					

C. OGGETTO DELL'INIZIATIVA**C.1. Sintesi dell'idea imprenditoriale (max. 2000 caratteri)**

D. ASPETTI TECNICI

Investimenti	Importo imponibile (€)	%
Azienda, Impianti e Opere murarie		
Macchinari Impianti e Attrezzature		
Programmi informatici diritti di brevetto e altre privative industriali		
Servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione		
Spese di costituzione		
Assicurazioni per rischi inerenti utilizzo risorse umane e strumentali come infortuni, incendio, furto, etc).		
TOTALE		

Per perfezionare la presentazione della domanda ed avviare il procedimento di valutazione, il presente documento dovrà essere:

1. Sottoscritto con firma digitale certificata e in corso di validità dal Referente di progetto;
2. caricato, unitamente al piano d'impresa firmato digitalmente dal Referente di progetto, ed a tutti gli allegati in formato digitale, sulla sezione prevista nel portale.

Una volta caricati tutti i documenti, la domanda dovrà essere formalmente inoltrata tramite la procedura elettronica prevista nel portale stesso.

Concluso l'iter di cui sopra, saranno assegnati protocollo elettronico e data di presentazione della domanda, consultabili nell'apposita sezione ad accesso riservato.

Diversamente, nel caso di mancato inoltro della domanda di agevolazione, ovvero di inoltro con modalità non conformi a quelle indicate nel bando, la domanda di agevolazione non sarà presa in esame.

Ai sensi della normativa sul diritto di accesso ai documenti amministrativi (L. n. 241/1990; D.P.R. n. 352/1992; L. n. 15/2005) e della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D. Lgs. n. 33/2013), si comunica che il nominativo del Responsabile del procedimento sarà visualizzabile, e costantemente aggiornato in caso di eventuali variazioni, nell'area del portale dedicata alla consultazione delle domande.

Confeserfidi Scarl

Con la sottoscrizione della domanda prendo atto di quanto indicato nella presente informativa e dichiaro altresì – ai sensi del DPR 445 del 28/12/2000 art. 47 e consapevole delle sanzioni penali richiamate dal citato Decreto – che tutta la documentazione prodotta ai fini della presentazione della domanda per l'ammissione alle agevolazioni è conforme agli originali in mio possesso, che mi impegno a produrre alla Confeserfidi Scarl dietro richiesta in qualsiasi momento.


A. ANAGRAFICA SOGGETTO PROPONENTE

A.1 DATI ANAGRAFICI DEL REFERENTE DI PROGETTO

Quota di partecipazione							
Nazione di cittadinanza		<i>(menù a tendina con tutte le nazioni) (Italia come nazione di default) (se viene selezionata una nazione extra UE, si abilita il flag Italia Start-up Visa ed il flag permesso di soggiorno)(i paesi UE sono: Austria;Belgio;Bulgaria;Cipro;Croazia;Danimarca;Estonia;Finlandia;Francia;Germania;Grecia;Irlanda;Italia; Lettonia;Lituania;Lussemburgo;Malta;Paesi Bassi;Polonia;Portogallo;Regno Unito; Rep.Ceca; Romania; Slovacchia;Slovenia ;Spagna;Svezia;Ungheria)</i>					
Italia startup Visa	S/N	Data richiesta	<i>(abilitato se viene selezionato S)</i>		Data rilascio	<i>(abilitato se viene selezionato S)</i>	
Permesso di soggiorno	S/N	Data rilascio	<i>(abilitato se viene selezionato S)</i>		Data scadenza	<i>(abilitato se viene selezionato S)</i>	
Cognome			Nome			Sesso	
Nato a <i>(disabilitato se nazione diversa da Italia)</i>	<i>(autocomplete con comuni fiscali)</i>		II			Codice fiscale	<i>(disabilitato se nazione diversa da Italia)</i>
Residente in Italia	S/N	Regione			Provincia	Comune	
Indirizzo		<i>(Unico campo abilitato se viene selezionato residente in Italia = N)</i>			CAP		
Documento di riconoscimento	Tipologia	<i>(menù a tendina: carta d'identità/identity number , Passaporto, Patente di guida italiana)</i>		Numero			
Rilasciato da			Data rilascio			Data scadenza	
Titolo di studio	<i>Menù a tendina: nessuno, licenza elementare, licenza media, licenza superiore, laurea, Master L1 ,Master L2 , Dottorato</i>			Condizione attuale	<i>Menù a tendina:</i>		
Il referente di progetto è in possesso di un kit di firma digitale in corso di validità						<i>(S/N)</i>	

A.2. ANAGRAFICA ALTRI SOGGETTI RICHIEDENTI

SOGGETTO N°1 (PERSONA FISICA)

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA		n. 94 del 17 Dicembre 2018			PARTE I  Atti della Regione	
Nazione di cittadinanza		(menù a tendina con tutte le nazioni) (Italia come nazione di default) (se viene selezionata una nazione extra UE si abilita il flag Italia Start-up Visa ed il flag permesso di soggiorno)(i paesi UE sono: Austria;Belgio;Bulgaria;Cipro;Croazia;Danimarca;Estonia;Finlandia;Francia;Germania;Grecia;Irlanda;Italia; Lettonia;Lituania;Lussemburgo;Malta;Paesi Bassi;Polonia;Portogallo;Regno Unito;Rep. Ceca; Romania; Slovacchia;Slovenia ;Spagna;Svezia;Ungheria)				
Italia startup Visa	S/N	Data richiesta	(abilitato se viene selezionato S)	Data rilascio	(abilitato se viene selezionato S)	
Permesso di soggiorno	S/N	Data rilascio	(abilitato se viene selezionato S)	Data scadenza	(abilitato se viene selezionato S)	
Cognome			Nome			Sesso
Nato a (disabilitato se nazione diversa da Italia)	(autocomplete con comuni fiscali)	II			Codice fiscale	(disabilitato se nazione diversa da Italia)
Residente in Italia	S/N	Regione			Provincia	Comune
Indirizzo		(Unico campo abilitato se viene selezionato residente in Italia = N)			CAP	
Documento di riconoscimento	Tipologia	(menù a tendina: carta d'identità/identity number , Passaporto, Patente di guida italiana)	Numero			
Rilasciato da			Data rilascio			Data scadenza
Titolo di studio	Menù a tendina: nessuno, licenza elementare, licenza media, licenza superiore, laurea, Master L1 ,Master L2 , Dottorato		Condizione attuale		Menù a tendina:	

SOGGETTO N°2 (PERSONA FISICA) NB: inserire una tabella per ogni ulteriore soggetto persona fisica

A.3 LOCALIZZAZIONE DEL PIANO DI IMPRESA


Regione di localizzazione				Provincia di localizzazione		
Indirizzo			Comune			CAP

INFORMAZIONI DI CONTATTO

Recapiti			
Indirizzo E-mail			
Recapito telefonico fisso			Recapito telefonico cellulare
Indirizzo PEC	BLOCCO PEC: GOV.IT		

D. DATI PRINCIPALI DEL PIANO D'IMPRESABOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 94 del 17 Dicembre 2018

PARTE I  Atti della Regione

Ambito produttivo del piano d'impresa	<i>Menù a tendina: Manifattura – produzione di beni; Manifattura – trasformazione agricola; Commercio; Servizi alle persone; Servizi alle imprese; Turismo, Attività turistico-culturali; Innovazione sociale</i>		
Codice ATECO 2007		Descrizione ATECO	
Spese d'investimento previste (Euro)			
Finanziamento agevolato richiesto sulle spese d'investimento (Euro)			
Durata realizzazione programmi di investimento (mesi)			
Numero soggetti richiedenti			

C. OGGETTO DELL'INIZIATIVA**C.1. Sintesi dell'idea imprenditoriale (max. 2000 caratteri)**

In caso di ammissione alle agevolazioni della domanda, la sintesi potrà essere pubblicata, nel rispetto di quanto previsto dal D.L. 22 giugno 2012 n. 83, Art. 18, nella sezione "Società trasparente" del sito istituzionale.

D. ASPETTI TECNICI

Investimenti	Importo imponibile (€)	%
Azienda, Impianti e Opere murarie		
Macchinari Impianti e Attrezzature		
Programmi informatici diritti di brevetto e altre privative industriali		
Servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione		
Spese di costituzione		
Assicurazioni per rischi inerenti utilizzo risorse umane e strumentali come infortuni, incendio, furto, etc).		
TOTALE		

INFORMATIVA

Per perfezionare la presentazione della domanda ed avviare il procedimento di valutazione, il presente documento dovrà essere:

1. Sottoscritto con firma digitale certificata e in corso di validità del referente di progetto;
2. caricato, unitamente al piano d'impresa firmato digitalmente dal referente di progetto, ed a tutti gli allegati in formato digitale, sulla sezione prevista nel portale.

Una volta caricati tutti i documenti, la domanda dovrà essere formalmente inoltrata tramite la procedura elettronica prevista nel portale stesso.

Concluso l'iter di cui sopra, saranno assegnati protocollo elettronico e data di presentazione della domanda, consultabili nell'apposita sezione ad accesso riservato.

Diversamente, nel caso di mancato inoltro della domanda di agevolazione, ovvero di inoltro con modalità non conformi a quelle indicate nel bando, la domanda di agevolazione non sarà presa in esame ai sensi del precitato punto.

Ai sensi della normativa sul diritto di accesso ai documenti amministrativi (L. n. 241/1990; D.P.R. n. 352/1992; L. n. 15/2005) e della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D. Lgs. n. 33/2013), si comunica che il nominativo del Responsabile del procedimento sarà visualizzabile, e costantemente aggiornato in caso di eventuali variazioni, nell'area del portale dedicata alla consultazione delle domande.

Confesefidi Scarl

Con la sottoscrizione della domanda prendo atto di quanto indicato nella presente informativa e dichiaro altresì – ai sensi del DPR 445 del 28/12/2000 art. 47 e consapevole delle sanzioni penali richiamate dal citato Decreto – che tutta la documentazione prodotta ai fini della presentazione della domanda per l'ammissione alle agevolazioni è conforme agli originali in mio possesso, che mi impegno a produrre all'Agenzia dietro richiesta in qualsiasi momento.